

Regione Lazio

DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 3 aprile 2024, n. G03714

**Legge regionale n. 9/2020 - DGR n. 988/2022 (Piano triennale per la riqualificazione dei Piccoli Comuni).
Approvazione dell'Avviso Pubblico "Contributi per la promozione e lo sviluppo dei piccoli comuni del Lazio".**

Oggetto: Legge regionale n. 9/2020 - DGR n. 988/2022 (Piano triennale per la riqualificazione dei Piccoli Comuni). Approvazione dell'Avviso Pubblico "Contributi per la promozione e lo sviluppo dei piccoli comuni del Lazio".

Il Direttore della Direzione Regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza

- VISTI
- lo Statuto della Regione Lazio;
 - la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";
 - il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";
 - il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche;
 - la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, "Legge di contabilità regionale";
 - il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
 - la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23 (Legge di stabilità regionale 2024);
 - la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026);
 - la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese);
 - la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre, n. 981 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa);
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale", ora denominata in esecuzione del regolamento regionale n. 9/2023 Direzione regionale "Personale, Enti Locali e Sicurezza";
- VISTO il decreto legislativo 8 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e successive modifiche;
- VISTA la legge 6 ottobre 2017, n. 158 (Misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni, nonché disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici dei medesimi comuni);
- VISTO il D.P.C.M. del 23 luglio 2021 (Definizione dell'elenco dei piccoli comuni che rientrano nelle tipologie di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 6 ottobre 2017, n. 158);

VISTA la legge regionale 7 agosto 2020, n. 9 (Tutela e valorizzazione dei piccoli comuni), ai sensi della quale la Regione promuove e favorisce il sostenibile sviluppo economico, sociale, ambientale e culturale dei piccoli comuni, il ruolo svolto dalle comunità ivi residenti e degli enti che le amministrano, riconoscendo che tali comuni garantiscono la salvaguardia e il governo del territorio, la conservazione e lo sviluppo delle attività sociali ed economiche tradizionali e la valorizzazione della cultura locale;

DATO ATTO che la citata legge regionale 7 agosto 2020, n. 9:

- 1) promuove interventi in favore dei piccoli comuni (con popolazione residente fino a 5.000,00 abitanti), in una pluralità di ambiti multidisciplinari e trasversali e, in particolare:
 - per il potenziamento dei servizi essenziali – ambiente, protezione civile, istruzione, cultura, sanità, servizi sociali, servizi scolastici, trasporti, viabilità, servizi postali (artt. 4 e 5);
 - per il recupero e riqualificazione del territorio – immobili, terreni, sedime ferroviario dismesso, etc. (art. 6);
 - per l’incentivazione alla residenzialità e all’imprenditorialità locale (art. 7);
 - per il potenziamento dell’offerta turistica e ricettiva (art. 8);
 - per la valorizzazione delle produzioni agroalimentari e artigianali tipiche locali (art. 9);
 - per la semplificazione amministrativa e informatizzazione degli enti locali (art. 11);
- 2) prevede, per le finalità di cui al punto 1) e allo scopo di una corretta programmazione delle politiche regionali, l’approvazione da parte della Giunta regionale, su proposta dell’Assessore regionale competente in materia, sentita la commissione consiliare competente, del piano triennale per la riqualificazione dei piccoli comuni, nel quale devono essere indicati gli interventi prioritari che si intende finanziare nel triennio di riferimento, i criteri e le modalità per la presentazione e la selezione dei progetti da ammettere a finanziamento, attraverso specifici bandi pubblici (art. 13);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 4 novembre 2022, n. 988, con la quale, in attuazione dell’art. 13 della legge regionale 7 agosto 2020, n. 9;

- è stato approvato il “Piano triennale per la riqualificazione dei Piccoli Comuni”, relativo alle annualità 2022-2024, di cui all’Allegato A alla deliberazione medesima;
- sono state destinate per la sua realizzazione negli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024, risorse regionali per un ammontare complessivo di euro 6.000.000,00, di cui euro 1.500.000,00 sul capitolo U0000R48506 (“Fondo per lo sviluppo e il sostegno dei piccoli comuni – parte in conto capitale – contributi agli investimenti a amministrazioni locali”) ed euro 500,000,00 sul capitolo U0000R47905 (“Fondo per lo sviluppo e il sostegno dei piccoli comuni – trasferimenti correnti alle amministrazioni locali”), per ciascuna delle tre annualità;

DATO ATTO che il suddetto “Piano triennale per la riqualificazione dei Piccoli Comuni” ha:

- individuato le seguenti linee di intervento, tra quelle elencate al proprio paragrafo 2.2, da promuovere per le annualità 2023 e 2024:
 - A) realizzazione di centri multifunzionali per l’erogazione di una pluralità di servizi rivolti alla popolazione residente (art. 4 comma 2, art. 6, della L.R. n. 9/2020), tra i quali:
 - punti unici di accesso integrati per i servizi socioassistenziali;
 - aule per corsi di formazione, spazi attrezzati per il co-working giovanile, spazi dedicati allo smart working di lavoratori che hanno la sede di lavoro in altro comune;

- poli civici (di cui alla L.R. n. 14/2021, art. 14, anche nelle more dell'approvazione del regolamento attuativo ivi previsto), volontariato, associazionismo culturale, comunità giovanili;
- B) attuazione di progetti tesi a favorire l'erogazione di servizi in ambito turistico, di promozione del territorio e delle produzioni agricole, agroalimentari e artigianali tipiche locali (artt. 6, 7, 8, 9 della L.R. n. 9/2020), tra i quali:
- ostelli per pellegrini e camminatori situati nei piccoli comuni lungo la rete dei cammini del Lazio.
 - centri per l'erogazione di servizi a supporto degli sport outdoor (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: ciclismo, rafting, canoing e canyoning, alpinismo e scialpinismo, arrampicata, etc.), per il noleggio o riparazione di attrezzature, per l'organizzazione di corsi di formazione e attività outdoor;
 - centri per la promozione e commercializzazione di produzioni tipiche locali nei settori dell'agroalimentare e dell'artigianato;
 - strutture per l'astro-turismo;
 - progetti di sviluppo di borghi tematici ricettivi e alberghi diffusi (articolo 23, comma 4 bis, L.R. n. 13/2007), connessi all'identità e alla vocazione turistica del territorio, valorizzandone le emergenze storiche, culturali, naturalistiche, paesaggistiche;
- stabilito che gli interventi finanziabili di cui alle lettere A) e B) dovranno essere in parte di investimento, attraverso il recupero e la valorizzazione di edifici pubblici, prioritariamente ricadenti nei centri storici dei piccoli comuni, o comunque in stato di abbandono e degrado, e in parte di natura corrente per l'avvio dei servizi che si intende erogare, anche attraverso la stipula di accordi con soggetti locali (micro imprenditoria locale, anche in forma cooperativa, realtà del terzo settore, associazionismo, etc.), nel rispetto della normativa vigente in materia di aiuti di stato; con riferimento allo sviluppo di borghi tematici e alberghi diffusi, possono essere oggetto di finanziamento anche interventi su immobili di proprietà privata, da individuare secondo procedure gestite direttamente dai piccoli comuni beneficiari delle risorse;
 - stabilito che l'assegnazione dei contributi avvenga mediante uno o più avvisi pubblici/manifestazioni di interesse rivolti ai piccoli comuni;

VISTA

la deliberazione della Giunta regionale 6 ottobre 2023, n. 612, che, in attuazione di quanto previsto dal Piano triennale per la riqualificazione dei Piccoli Comuni di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale 4 novembre 2022, n. 988, Allegato A, paragrafo 2.2, lettere A) e B), e paragrafo 6, per le annualità 2023 e 2024, ha:

- approvato le linee di indirizzo per l'adozione di uno o più avvisi pubblici per l'assegnazione ai piccoli comuni del Lazio, in forma singola e associata, di contributi per la realizzazione di centri multifunzionali e per l'erogazione di servizi rivolti alla popolazione residente ovvero per l'attuazione di progetti tesi a favorire l'erogazione di servizi in ambito turistico, promozione del territorio e delle produzioni agricole, agroalimentari e artigianali tipiche locali, previo recupero e valorizzazione di edifici pubblici, prioritariamente ricadenti nei centri storici dei piccoli comuni o comunque in stato di abbandono e degrado, come individuati nel suo Allegato 1;
- stabilito di utilizzare, per l'emanazione dei predetti avvisi pubblici, le risorse a tal fine destinate dalla deliberazione della Giunta regionale 4 novembre 2022, n. 988, per un ammontare complessivo di euro 4.000.000,00, di cui euro 1.500.000,00 sul capitolo U0000R48506 (prenotazioni di impegno n. 2545/2023 e n. 1503/2024) ed euro 500.000,00 sul capitolo U0000R47905 (prenotazioni di impegno n. 2546/2023 e n. 1504/2024) di ciascuno degli esercizi finanziari 2023 e 2024;
- stabilito di affidare a LazioInnova S.p.A. le attività supporto nella predisposizione dei predetti avvisi pubblici, secondo le linee di indirizzo da essa approvate, nonché

la gestione degli stessi, anche per il tramite del sistema GeCoWEB Plus, utilizzando le risorse da essa individuate;

- mandato alla Direzione regionale competente la conseguente stipulazione di apposita convenzione con LazioInnova S.p.A., regolante la gestione dei predetti avvisi e il trasferimento delle risorse ad essi destinate, negli esercizi finanziari di competenza;

ATTESO che, con determinazione n. G14454 del 31 ottobre 2023 è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Lazio e LazioInnova S.p.A., per la predisposizione e gestione del suddetto avviso pubblico, nel rispetto delle linee di indirizzo approvate con la deliberazione della Giunta regionale 6 ottobre 2023, n. 612 e attraverso l'utilizzo delle risorse da essa stanziare sui capitoli U0000R48506 e U0000R47905 degli esercizi finanziari 2023 e 2024;

VISTA la convenzione tra la Regione Lazio e LazioInnova S.p.A., reg. cron. n. 28927 dell'11 dicembre 2023;

DATO ATTO che le risorse impegnate con la determinazione n. G14454 del 31 ottobre 2023 sull'esercizio finanziario 2023 sono state trasferite a LazioInnova S.p.A. a seguito della sottoscrizione della convenzione reg. cron. n. 28927 dell'11 dicembre 2023, mentre quelle impegnate sull'esercizio finanziario 2024 saranno liquidate a seguito dell'approvazione della graduatoria degli enti ammessi a finanziamento, secondo quanto disciplinato dall'art. 5 della medesima convenzione;

VISTA la nota prot. n. 12221 del 27 marzo 2024, acquisita in pari data al protocollo regionale con n. 427371, con la quale LazioInnova S.p.A. ha trasmesso alla competente struttura regionale la proposta progettuale relativa all'avviso pubblico denominato "Contributi per la promozione e lo sviluppo dei piccoli comuni";

RITENUTO pertanto, per le finalità di cui alla legge regionale 7 agosto 2020, n. 9, e in attuazione del Piano triennale per la riqualificazione dei Piccoli Comuni di cui alla deliberazione della Giunta regionale 4 novembre 2022, n. 988, nonché della deliberazione della Giunta regionale 6 ottobre 2023, n. 612, di:

- prendere atto dei contenuti della nota di LazioInnova S.p.A prot. n. 12221 del 27 marzo 2024, acquisita in pari data al protocollo regionale con n. 427371, nonché dei relativi allegati;
- approvare l'Avviso pubblico denominato "Contributi per la promozione e lo sviluppo dei piccoli comuni", allegato alla presente determinazione e della stessa costituente parte integrante e sostanziale;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto dei contenuti della nota di LazioInnova S.p.A prot. n. 12221 del 27 marzo 2024, acquisita in pari data al protocollo regionale con n. 427371, nonché dei relativi allegati;
2. di approvare, per le finalità di cui alla legge regionale 7 agosto 2020, n. 9, e in attuazione del Piano triennale per la riqualificazione dei Piccoli Comuni di cui alla deliberazione della Giunta regionale 4 novembre 2022, n. 988, nonché della deliberazione della Giunta regionale 6 ottobre 2023, n. 612, l'Avviso pubblico denominato "Contributi per la promozione e lo sviluppo dei piccoli comuni", allegato alla presente determinazione e della stessa costituente parte integrante e sostanziale.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione.

Il Direttore
Luigi Ferdinando Nazzaro